|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **I.C. “ANNA FRANK”**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **SCUOLA PRIMARIA “A. FRANK”/**  **”B. LUINI”**  **20099 SESTO SAN GIOVANNI** | PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  CLASSE/I | ANNO SCOLASTICO  2017-2018 | |
| **Disciplina: GEOGRAFIA** |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche** |
| **Fonti di legittimazione:**  **• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 18/12/2006**  **• Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012** |
| **Classe seconda** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nucleo fondante** | **Traguardi di competenze** | **Obiettivi** | **Metodologie** | **Strumenti** | **Verifiche** |
| ORIENTAMENTO | - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). | 1. Riconoscere gli elementi essenziali per descrivere e rappresentare alcuni tipi di paesaggio. 2. Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti vissuti e i paesaggi analizzati. 3. Riconoscere che il proprio spazio può essere progettato, trasformato e utilizzato in funzione dei propri bisogni. | Dopo aver accertato l’interiorizzazione dei concetti topologici e la capacità dei bambini di orientarsi nello spazio, si affronteranno le unità di lavoro partendo sempre dall’esperienza concreta per arrivare ad una graduale astrazione. Si tenderà a sviluppare la capacità di osservazione di un ambiente e di uno spazio geografico, individuandone i vari elementi, le loro interrelazioni e la loro rappresentazione. Si cercherà quindi di far acquisire un primo linguaggio specifico per la verbalizzazione delle esperienze.  Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono il corpo, la mente, le emozioni. | Osservazioni dirette, percorsi, schede strutturate, uscite didattiche, immagini lim,  attività motorie che potenzino la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettano l'acquisizione di coordinate spaziali e favoriscano le relazioni;  attività di costruzione e grafico-pittoriche;  occasioni di narrazione e di drammatizzazione. | Una verifica al termine del Nucleo Fondante di riferimento: grafica-manipolativa, pratica. |
| LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ | - Costruire, leggere e interpretare la pianta dello spazio vissuto.  - Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. | 1. Osservare gli spazi organizzati dei vari ambienti di vita, gli elementi costitutivi, la loro funzione e rappresentarli. |
| PAESAGGIO | - Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.  - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente. | 1. Riconoscere gli elementi essenziali per descrivere e rappresentare alcuni tipi di paesaggio. 2. Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti vissuti e i paesaggi analizzati. 3. Riconoscere che l’uomo progetta, trasforma ed utilizza gli spazi in cui vive in funzione dei propri bisogni. |  |  |
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.  - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. | 1. Osservare gli spazi organizzati dei vari ambienti di vita, la loro funzione e gli elementi costitutivi. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTE: DISCIPLINA: geografia CLASSE seconda SEZ** **anno sc. 2017/18** | | |
| ARGOMENTI | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| **LO SPAZIO VISSUTO** | a) Utilizzo sicuro degli organizzatori spaziali per la descrizione di un ambiente o un percorso.  b) Individuazione della posizione di elementi all’interno di un reticolo.  c) Utilizzo delle coordinate spaziali per l’orientamento sulla rappresentazione cartografica di un ambiente reale o immaginario. |  |
| **LA RAPPRESENTAZIONE DEGLI SPAZI VISSUTI** | a) Rappresentazione tridimensionale con riduzione approssimativa di un ambiente noto.  b) Riduzione e ingrandimento di sagome attraverso l’utilizzo del reticolo.  c) Costruzione e decodifica di una semplice legenda della rappresentazione cartografica di uno spazio, di un percorso o di una porzione di territorio. |  |
| **LE CARATTERISTICHE SPAZIALI** | a) Distinzione di elementi fissi e mobili di un ambiente interno o esterno.  b) Distinzione dei principali tipi di paesaggio con riferimento alla propria esperienza.  c) Riconoscimento, all’interno di un paesaggio, dei cambiamenti temporanei (es. mutazioni stagionali) e duraturi.  d) Distinzione, all’interno di un paesaggio, delle modifiche determinate dalla natura e quelle apportate dall’uomo. |  |
| **LA RELAZIONE E LA FUNZIONALITÀ DEGLI SPAZI** | a) Riconoscimento e distinzione degli spazi pubblici e privati all’interno di un paesaggio urbano.  b) Riconoscimento e distinzione di diversi tipi di spazi.  c) Progettazione e descrizione di uno spazio strutturato in base a diverse funzioni d’uso. |  |